

Al termine dell'assemblea indetta al convitto l'assessore Roberto Talarico ha accolto le istanze

Galluppi, accordo trovato

Le piazze Prefettura e San Giovanni saranno riservate ai genitori



Il rettore

IL RETTORE del convitto "P. Galluppi" Domenico Rodà espone le esigenze del personale e dei genitori degli alunni durante l'assemblea nell'aula magna



La Provincia

IL DIRIGENTE dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro Franco Greco media tra le famiglie degli alunni e gli assessori comunali Roberto Talarico e Danilo Gatto



I partecipanti

TANTISSIMI I genitori e non solo che non sono voluti mancare all'appuntamento per capire come si evolverà la questione viabilità nel centro storico

di FRANCESCO IULIANO

C'ERA ATTESA, ieri mattina, per l'esito del Consiglio d'Istituto del Convitto Galluppi, convocato a ventiquattro ore dall'entrata in vigore dell'ordinanza comunale che ha modificato la viabilità su Corso Mazzini.

All'ordine del giorno c'era soprattutto la richiesta del ripristino della validità dei "passi" rilasciati in precedenza dalla polizia municipale che consentivano, ai genitori degli alunni, di transitare su Corso Mazzini e sostare nei pressi del Convitto Galluppi. Una possibilità, questa, invalidata dall'ordinanza dell'assessore alla Mobilità, Roberto Talarico.

Via Assanti sarà riaperta Da settembre degli scuolabus

Non c'è voluto molto che l'aula magna dell'Istituto si riempisse ben oltre le sue possibilità di accoglienza. Erano molti i genitori che volevano guardare negli occhi i non curanti delle esigenze di settecento famiglie catanzaresi, aveva dichiarato che non sarebbe tornato indietro sulle sue decisioni.

Presenti, tra gli altri, il rettore del Convitto, Domenico Rodà, la direttrice amministrativa Roberta Salvatori, il presidente del Consiglio d'Istituto Nadia Innarò, il vice presidente, l'avvocato Luigi Ciambrone, la docente Carla Rotundo. Per l'amministrazione provinciale il geome-

tra Franco Greco e, per il Comune, gli assessori alla Mobilità Talarico e Danilo Gatto.

Talarico, sentite le richieste dei genitori, ha spiegato quali sono stati i motivi che hanno determinato le nuove regole contenute nell'ordinanza. «Questa amministrazione - ha investito molto per la realizzazione dell'isola pedonale e sono state attivate regole direttive che difficilmente si potranno disattendere. Quella di consentire il transito di auto non autorizzate su Corso Mazzini, quindi, non sarà più possibile». Una presa di posizione che non è piaciuta all'assemblea. «Gli amministratori non conoscono la vita dei convitti - ha chiosato Rodà -.

Ecco perché c'è bisogno di deroghe a quelle che sono le normali regole di organizzazione della vita cittadina. I genitori degli alunni del Galluppi non stanno chiedendo la luna. Solo mezz'ora di tolleranza negli orari di entrata ed al termine delle attività giornaliera. Questo Istituto - ha proseguito Rodà - garantisce una continuità didattica che altre scuole della città non assicurano».

Subitodopo la fine del Consiglio d'Istituto è stato diffuso un comunicato in cui, tra l'altro, sono riportate le novità alla delibera e che da og-



L'assessore Roberto Talarico durante l'assemblea di ieri nell'aula magna del convitto "Galluppi"

gi dovrebbero rendere meno difficoltoso, ai genitori degli alunni del Galluppi, il percorso per lasciare i loro figli a scuola.

In sintesi, l'assessore alla Mobilità Talarico ha proposto di destinare al Convitto Galluppi le aree parcheggio di Piazza Prefettura e Piazza San Giovanni (di fronte la Prenatala) dalle 8 alle 8,45 in concomitanza con l'entrata; dalle 12,40 alle 13,40 e dalle 17,15 alle 18, in concomitanza con l'orario di uscita degli alunni.

In quest'ultimo caso sarà possibile utilizzare soltanto l'area di Piazza Prefettura. «I genitori - si legge nella nota - potranno parcheggiare nelle succitate piazze per il

tempo strettamente necessario ad accompagnare i figli a scuola». Piazza Prefettura, quindi, potrà essere raggiunta da via Spasari con uscita da via Assanti. Una variante, questa, attuabile solo negli orari di uscita dalla scuola. A partire dal prossimo mese di settembre, infine, con l'inizio del nuovo anno scolastico, l'assessore Talarico ha proposto di mettere a disposizione, in ogni quartiere, un apposito scuolabus "personalizzato" ed al servizio dei genitori che intendano avvalersene.

«Tutto questo - conclude la nota - per ridurre il numero di mezzi che accedono nel centro storico cittadino e per far risparmiare tempo agli

stessi genitori». Inoltre l'assessore Talarico ha ribadito che per i diversamente abili «sono già stati riservati posti specifici in via Spasari, tra la Posta Centrale ed il Banco di Napoli».

Insomma, secondo il comunicato dell'assessore Talarico, a partire da questa mattina tutto dovrebbe rientrare nella normalità. Vedremo.

Nel frattempo c'è da registrare le reazioni del Consiglio d'Istituto. «Questo Consiglio - ha osservato Nadia Innarò - resterà a guardare con attenzione tutto ciò che accadrà nei prossimi giorni. Diversamente riconoscheremo questo comitato per decidere sul da farsi».

Il dibattito Costanzo «Comitato decoro urbano questo sconosciuto»

«È evidente che con l'ordinanza che istituisce l'area Zil e la contestuale inversione del senso di marcia su corso Mazzini, abbiamo maturato convincimenti differenti». È questo quanto afferma Sergio Costanzo. «Ciò che è meno evidente è che questa ordinanza continua ad essere promossa e sostenuta da anonime associazioni e fantomatici comitati cittadini. È il caso - sostiene - del Comitato per il decoro urbano di Catanzaro, che con altrettanto senso civico ed amore per la città, non ha mai detto nulla a proposito della cartellonistica pubblicitaria abusiva che imperversa in tutta la città». E ancora «li rinveniamo nell'intento di far credere all'opinione pubblica catanzarese, che non volere la Zil l'inversione del senso di marcia su corso Mazzini, l'aumento del 100% del costo dei ticket per la sosta a tempo, l'introduzione del ticket per i residenti del centro dalle 21,00 alle 08,00 (60 euro mensili), sono solo alcune "aliquote di cittadini».

«Ma di quale città parlano? si interroga Costanzo - e soprattutto a quale minoranza si riferiscono? Forse disattendendo quanto enunciato in uno slogan a loro caro "Cambiamo città... restiamo a Catanzaro". Per il consigliere comunale - se è qualcuno che ha anteposto la propria visione tutta europeista a quello che è l'interesse generale dei cittadini, dei commercianti e dei residenti nell'ambito del centro storico, sono propri quelli che oggi voglio, a tutti i costi, anticipare forzatamente un provvedimento che andrebbe introdotto solo dopo aver creato i servizi accessori ed una viabilità alternativa». Per Costanzo «il rilancio di Catanzaro passa certamente attraverso la valorizzazione delle proprie peculiarità architettoniche magari prevedendo di potenziare i servizi di supporto al San Giovanni, al Conservatorio Musicale, al Teatro Politeama, al Marca, al Nusmi, al Parco delle Biodiversità, all'Archivio di Stato, all'istituzione Scuola di Magisteratura, di queste opere solo il distacco del Conservatorio Musicale è riconducibile all'attività dell'attuale amministrazione in carica».

CATANZARO NEL CUORE

L'isola pedonale è una risorsa... ma non per i bugiardi

La stucchevole polemica sull'isola pedonale sbarcata, a causa di un infelice volantino redatto e diffuso con imprudente sprovvedutezza dal PDL cittadino, sul terreno della menzogna e della falsità. Su come regolamentare accessi e mobilità nel centro storico, così come sull'opinabilità delle scelte relative all'arredo urbano, è legittimo intrattenersi in dibattiti politici. Purché questi siano costruttivi e purché mantengano fermo ed irrinunciabile un punto: il cuore antico di Catanzaro, quello ubicato sui famosi Tre Colli, non può essere assimilato ad una qualsiasi altra zona della città e pertanto non può subire la violenza del caotico traffico veicolare. La sua vocazione è scritta nella conformazione stessa dell'antico habitat urbano, che ci parla non già di autovetture ma di uomini quali protagonisti di questa parte di ambiente cittadino. L'isola pedonale è un beneficio col-

lettivo. È un valore assoluto e così sarà anche per Catanzaro dove, finalmente, comincia a delinearsi un aspetto gradevole del suo cuore antico ed una regolamentazione seria della relativa mobilità. Le nuove norme sui flussi veicolari e l'idea di recuperare progressivamente il centro storico, sono obiettivi di civiltà irrinunciabili per chiunque abbia un po' di sensibilità civica e non possono arrestarsi di fronte all'incoltito ed anacronistico desiderio di pochi, nostalgici del caos e del rumore. L'isola pedonale costituisce un vantaggio per tutti e, infatti, la stragrande maggioranza dei cittadini è favorevole alla rinascita del centro storico che incentiva la socializzazione, gli incontri, le relazioni e, di conseguenza, il commercio. Un Corripedonalizzato rappresenta anche un'opportunità per tutti i commercianti che operano al suo interno, specialmente per quelli che sapranno rispondere alla sfida rappresen-

tata dalla proliferazione dei centri commerciali ed avranno la capacità di distinguersi per qualità della proposta e dei rapporti umani, sfruttando l'isola pedonale come vantaggio competitivo e valore aggiunto alla loro attività imprenditoriale e commerciale che, spesso e fin oltre i normali orari di apertura dei centri commerciali, può beneficiare di eventi e manifestazioni che si svolgono frequentemente proprio sul Corso e che attraggono potenziale clientela da ogni angolo della regione. In tale prospettiva il centro storico andrà progressivamente rivitalizzandosi a dispetto di quei pochi denigratori dell'isola pedonale che tentano di contrastare tale provvedimento di civiltà non più e non solo con la spuntata arma della loro ignoranza ma adesso anche con quella infida della menzogna e della meschinità. Quello che abbiamo letto sul volantino del coordinamento cittadino del PDL è semplicemente

vergognoso per le falsità contenute. Chi lo ha scritto non conosce la città oppure non è catanzarese poiché, fra l'altro, si esprime in termini spregiati nei confronti di storici e popolosi quartieri cittadini. Ma soprattutto ha scritto fesserie quando lascia intendere che un residente del centro storico d'ora in poi sarà obbligato a pagare 28 euro al giorno per posteggiare l'autovettura. Falso! In realtà i residenti del centro storico continueranno ad avere il pass loro riservato e in più godranno di un'ulteriore beneficio mai avuto prima: potranno, solo se lo vorranno, acquistare un posto auto notturno riservato nelle adiacenze della propria abitazione, così come recita la delibera 703 del 02/12/2009. Come si evince facilmente, l'isola pedonale è una risorsa. Ma non per i menzogneri.

Movimento Civico "CatanzaroNelCuore" Il Direttivo